



SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE (SDPG)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEI GIOVANI NEL LORO CAMMINO DI CRESCITA UMANA E CRISTIANA anno pastorale 2016 - 2017

In questo settimo anno del decennio pastorale che i Vescovi hanno voluto dedicare all'impegno educativo nelle comunità e nelle associazioni, il SDPG, in stretta collaborazione con gli altri Uffici pastorali, vuole impegnarsi prioritariamente a **formare e accompagnare i giovani** nel loro cammino umano e cristiano, alla sequela di Gesù.

Non è possibile non riferirsi a quanto papa Francesco ha scritto nella *Evangelii Gaudium* (nn. 169-173), e cioè a questa "arte dell'accompagnamento" che la comunità cristiana deve declinare anche per la pastorale giovanile. Papa Francesco sottolinea l'importanza di questo servizio ecclesiale, come parte integrante del processo di evangelizzazione. Chi accompagna la vita spirituale dei giovani, infatti, si occupa della **fase più 'profonda'**, potremmo dire, **della evangelizzazione**. Accompagna il singolo a far propri i contenuti del Vangelo e del catechismo: nella coscienza e negli atteggiamenti concreti. Ad incarnarli nel quotidiano dell'esistenza.

Tra le priorità della Comunità cristiana c'è quella di iniziare i suoi membri – sacerdoti, religiosi e laici – a questa **"arte dell'accompagnamento"**, perché in ogni Parrocchia ci sia spazio per i giovani ed opportunità capaci di soddisfare la loro "sete di Dio". Il Papa poi chiarisce che la "direzione" di ogni accompagnamento è quella che porta "verso Dio, in cui possiamo raggiungere la vera libertà". Esso non è nessuna sorta di "terapia", ma "un pellegrinaggio con Cristo verso il Padre" (cfr. n. 170). Emerge, dunque, con chiarezza da parte dei formatori la necessità di "camminare con", di "accompagnare" coloro che sono ad essi affidati¹.

¹ A tale proposito, è opportuno riprendere la Lettera agli "accompagnatori" nel cammino della fede **COMPAGNI DI STRADA** di mons. Donato Negro (settembre 2015), specialmente la III Parte dove il Vescovo delinea i **Compiti formativi** di ogni operatore pastorale che vuole essere un "accompagnatore" nel cammino di fede dei ragazzi e dei giovani: accanto ad una adeguata formazione biblico-teologica, occorrono altrettante competenze: culturale, pedagogica e spirituale.

Per questo, a partire da questa priorità pastorale, è necessario che anche la Pastorale Giovanile impegni le sue forze nella formazione di operatori pastorali (presbiteri, religiosi e laici) che sappiano accompagnare i giovani all'**incontro con Gesù Cristo**, iniziando o approfondendo un cammino di sequela di Gesù Cristo, con scelte davvero evangeliche. Questo è l'orizzonte entro il quale intende muoversi la Pastorale Giovanile diocesana, proponendo alcuni obiettivi principali, mediante alcune scelte operative ed attività specifiche di respiro diocesano.

OBIETTIVI

1. Offrire specifici momenti formativi e spirituali ai membri della Commissione diocesana di Pastorale Giovanile.
2. Lavoro di coordinamento e segreteria, al fine di migliorare la comunicazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di carattere diocesano.
3. Elaborare delle **Linee di Pastorale Giovanile** (*entro dicembre 2016*), affinché ogni Parrocchia possa strutturare itinerari per i giovani ed accompagnarli all'incontro personale con il Signore.
4. Promuovere, a livello vicariale e/o cittadino e in special modo nei tempi forti, **momenti di formazione e di spiritualità per i giovani (18-30)**, sostenendo le esperienze già in atto legate soprattutto alle Associazioni e ai Movimenti e a "Il Cenacolo" - Scuola di Preghiera dell'Ufficio Diocesano Vocazioni.
5. Stimolare i giovani, attraverso un adeguato coinvolgimento, a vivere il loro **protagonismo** nella Comunità cristiana (organismi di partecipazione, gruppi di appartenenza, servizio catechismo e di animazione, volontariato, ...) e nella società civile (formazione, università, lavoro, tempo libero, sport, volontariato, musica...); monitoraggio dei giovani presenti e coinvolti nei Consigli Pastorali Parrocchiali: prima conoscenza ed eventuale coinvolgimento.
6. Favorire l'**integrazione e la comunione** tra le varie realtà aggregative e associative dei giovani a livello diocesano e parrocchiale.
7. Circa la Pastorale degli Oratori, sostenere le esperienze già in atto e quelle che muovono i primi passi, chiarendo, alla luce della Nota pastorale della CEI "**Il Laboratorio dei Talenti**", gli obiettivi che un Oratorio deve perseguire all'interno di una pastorale integrata, dentro ogni singola realtà parrocchiale. A tale proposito, è previsto un percorso a due livelli per i responsabili e per gli animatori di Oratorio.

8. Rilettura dell'esperienza della 31ª GMG di Cracovia 2016 (gemellaggio 18-24 luglio; GMG 25-31 luglio), attraverso qualche momento di condivisione dell'esperienza e di rilettura delle parole del Papa ai giovani; coinvolgimento diretto del gruppo "GMG di Cracovia" nell'organizzazione della 32ª GMG a livello diocesano.
9. All'interno della Commissione di Pastorale Giovanile e in collaborazione con l'Ufficio Catechistico, l'Azione Cattolica e gli Scouts, studiare e proporre degli approfondimenti circa la questione del "passaggio" dalla preadolescenza all'adolescenza;
10. Collaborazione con il MSAC (Movimento Studenti di Azione Cattolica) circa la pastorale degli Adolescenti e tematiche inerenti il mondo degli Adolescenti.

SCELTE OPERATIVE

- **La scelta della spiritualità.** Educare alla preghiera ed accompagnare ogni singolo giovane e ogni gruppo giovanile in un percorso spirituale attraverso itinerari di preghiera diocesani, parrocchiali e associativi, valorizzando la Lectio diocesana dei Giovani, presieduta dal Vescovo, non trascurando di proporre momenti parrocchiali, vicariali o zonali, e associativi opportunamente pensati ed integrati nei percorsi formativi (eventuale sussidiazione da parte del Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile per momenti specifici a livello parrocchiale).
- **La scelta della formazione.** La formazione dei formatori resta la priorità per la Pastorale giovanile. Sarà utile rintracciare e valorizzare le varie esperienze di formazione già sperimentate dalle varie realtà associative (Azione Cattolica, Salesiani, GI.FRA., ...) e integrarle con le proposte dell'Ufficio, al fine di ottimizzare tempi e risorse. Inoltre, facendo tesoro di quanto raccomanda la Nota pastorale della CEI (aprile 2013) **"Il Laboratorio dei Talenti", sul valore e la missione degli Oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo**, in questo anno pastorale, il SDPG ripropone la formazione degli animatori/educatori di Oratorio, secondo il modello sperimentato in questi due ultimi anni e differenziato in due livelli: "Primi elementi sull'Oratorio Parrocchiale" (primo livello), "Oratorio e Comunità Parrocchiale" (secondo livello).

Inoltre, la Pastorale Giovanile offrirà il suo supporto e la sua collaborazione a due percorsi formativi promosso dal Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum" in merito alla educazione all'affettività e alla sessualità alla luce dell'antropologia cristiana; il primo

percorso ha come destinatari gli adolescenti, in particolare la fascia 17-19 anni; il secondo percorso si rivolge ai genitori degli adolescenti.

- **La scelta del protagonismo giovanile.** Attraverso la presentazione di alcuni progetti specifici, sarà cura del SDPG, in collaborazione con gli altri Uffici diocesani, aiutare i giovani a conoscere e approfondire alcuni aspetti della vita cristiana che non è possibile trascurare:
 - la conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa (in collaborazione con la Caritas Idruntina e l'Azione Cattolica);
 - il coinvolgimento in progetti di volontariato e di servizio ai più poveri, per esempio la mensa dei poveri (in collaborazione con la Caritas Idruntina);
 - l'impegno per una cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza, il sostegno e la collaborazione alle iniziative/proposte del Progetto Policoro (in collaborazione con Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, la Caritas Idruntina e il MLAC).

ATTIVITÀ ED ALCUNE DATE

- Lectio divina mensile ogni secondo giovedì del mese, presso la Parrocchia Immacolata di maglie (ore 19.30/20.30);
- Itinerario formativo e Laboratori specifici per Operatori di Oratorio: primo e secondo livello (9 settembre 2016 - novembre 2016 - gennaio 2017 - febbraio 2017 - marzo 2017 - giugno 2017);
- Eventuale partecipazione a laboratori, cantieri di formazione promossi dal SNPG;
- Incontro con gli Operatori Pastorale dei Preadolescenti (dott.ssa Maria Grazia Vergari): **9 settembre 2016**;
- Incontro con il direttore nazionale della Pastorale Giovanile (don Michele Falabretti): **data da definirsi**;
- 32^a Giornata Mondiale della Gioventù in diocesi: sabato, **8 aprile 2017**;
- Festa diocesana degli Oratori: sabato, **22 aprile 2017**;
- Mandato Diocesano agli Animatori dei Grest Estivi: **9 giugno 2017**.